

I DOCUMENTI DELLA COMPRAVENDITA

Documenti della fase delle trattative:

- **lettera d'offerta (del venditore)** = dove sono indicate le caratteristiche dei prodotti offerti, i prezzi e le condizioni di vendita;
- **lettera di richiesta di offerta (del compratore)** = a questa richiesta il venditore risponde con un'offerta che può rifarsi per intero alle condizioni formulate dal compratore o contenerne altre.

Documenti relativi alla stipulazione:

- **ordine di acquisto (del compratore);**
- **conferma d'ordine (del venditore);**

Documenti emessi dal venditore nella fase dell'esecuzione del contratto:

- **La fattura;**
- **Il documento di trasporto;**
- **Lo scontrino fiscale;**
- **La ricevuta fiscale;**

La fattura:

è un documento commerciale, civilisticamente e fiscalmente obbligatorio, rilasciato dal venditore che prova l'esecuzione del contratto e il diritto a riscuotere il prezzo pattuito.

L'obbligo di emissione della fattura ha un doppio fondamento:

- Nel Codice Civile l'art. 2215 infatti dice che l'imprenditore commerciale, oltre a tenere i libri contabili " *deve conservare ordinatamente per ciascun affare gli originali delle lettere, dei telegrammi e delle fatture spedite*" e come dice l'art. 2220 tale obbligo si estende per 10 anni.
- Nella legge fiscale, che assegna alla fattura un ruolo importante sia ai fini dell'iva sia delle imposte sul reddito.

Esistono 2 tipi fondamentali di fattura:

- **Fattura immediata**, emessa entro le ore 24,00 dello stesso giorno in cui è effettuata l'operazione;
- **Fattura differita**, emessa entro il 15 del mese successivo a quello di consegna o spedizione della merce, e deve contenere l'indicazione degli elementi del DDT (documento di trasporto).

Distinguiamo ancora due parti:

- ✓ **Descrittiva**, che contiene i dati fondamentali per individuare le parti e le indicazioni sulle principali condizioni contrattuali che regolano lo scambio. Nel dettaglio deve contenere:
 - Dati identificativi del venditore (ditta, residenza o domicilio, numero della partita Iva);
 - Data di emissione;
 - Numero progressivo per anno solare;
 - Dati identificativi del compratore;
 - Condizioni generali di vendita;
 - Clausole contrattuali;
 - Riferimento al DDT;

- ✓ **Tabellare**, detta il corpo della fattura, contiene:
 - Quantità di merce venduta;
 - Descrizione della qualità;
 - Prezzo unitario e importo complessivo della fornitura;
 - Eventuali sconti;
 - Spese accessorie;
 - Importo base imponibile;
 - Aliquota Iva e importo dell'imposta;
 - Totale fattura;

Elementi della fattura:

Base imponibile:	Sconti:	Imballi:	Spese accessorie:	Interessi:
-Grandezza su cui deve esser calcolata l'iva	-Condizionati -Incondizionati	-Gratuiti -Forniti dal cliente -Fatturati -A rendere	-Non documentate e documentate	-Dilazione

Calcolo di una fattura (schema generale della parte tabellare):

Importo delle merci (Prezzo unitario x Quantità)
-Sconti incondizionati
= Importo delle merci al netto degli sconti
+ spese non documentate
+ imballaggi a perdere
Totale base imponibile
+ iva
+ spese documentate
+ cauzione per imballaggi a rendere
+ interessi per pagamento dilazionato
Totale fattura

Il documento di trasporto DDT:

è un documento che deve essere obbligatoriamente emesso dall'azienda venditrice prima dell'inizio del trasporto o della consegna di beni, quando il venditore vuole effettuare la fatturazione differita delle merci.

Il DPR 472/96, portò all'abrogazione dell'obbligo di emissione della bolla d'accompagnamento delle merci viaggianti e quindi alla compilazione di 'nuovo' documento di trasporto con le seguenti caratteristiche:

nelle consegne di beni e fatturazione immediata la merce può essere accompagnata dalla fattura stessa, ovvero può viaggiare senza alcun documento qualora la fattura venga spedita o consegnata al cessionario. Nei casi di fatturazione differita ai sensi dell'art. 21 4° comma DPR 633/72 la merce deve essere accompagnata da un documento di trasporto o un altro documento idoneo a identificare i contraenti e deve contenere:

- data della consegna o della spedizione dei beni;
- dati identificativi del venditore;
- dati identificativi del compratore;
- dati identificativi del vettore;
- descrizione dei beni, quantità di merci vendute, qualità e natura;
- numerazione progressiva;

La bolla sarà ancora necessaria per le cessioni che riguardano tabacchi, fiammiferi, prodotti soggetti ad imposte di consumo.

Lo scontrino fiscale:

Emesso mediante appositi “registratore di cassa” deve essere rilasciato, ad esempio da bar, gelaterie, commercianti ecc. Deve contenere:

- La partita iva dell'emittente;
- La denominazione e luogo dell'esercizio commerciale;
- Il logotipo fiscale e il numero di matricola dell'apparecchio;
- I singoli importi dei beni acquistati e l'ammontare complessivo dell'operazione;
- Il numero progressivo e la data di emissione;

La ricevuta fiscale:

In genere è redatta su moduli numerati predisposti da tipografie autorizzate, deve esser rilasciata ad esempio dai parrucchieri, estetiste, ristoranti alberghi ecc. Deve contenere:

- La ditta;
- La natura, la qualità e la quantità dei beni ceduti;
- Il numero progressivo e la data di emissione;
- Importo comprensivo di iva;
- Il numero apposto dalla tipografia.